

CUMIANA Arrestate tre persone, indagate altre 73

Falsi incidenti d'auto Decine di denunce, carrozzeri in manette

*Hanno truffato le assicurazioni per quattro anni
A ogni automobilista 250 euro come ricompensa*

→ **Pinerolo** Avevano trovato il metodo per arrotondare gli incassi della loro carrozzeria, facendo al tempo stesso guadagnare qualcosa anche ai loro clienti e amici. Un trucchetto che gli aveva permesso di accumulare circa 250mila euro in quattro anni ma che li ha anche portati in galera con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa continuata ai danni di varie compagnie assicurative.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della compagnia di Pinerolo, la vicenda è iniziata nel 2008 e da poco più di un anno era finita all'attenzione dei militari, insospettiti a causa della massiccia presenza di pregiudicati della zona tra la clientela della carrozzeria Eurocar di via Provinciale 35/11 a Cumiana. Dai controlli, le forze dell'ordine hanno individuato diversi clienti che stranamente si presentavano in carrozzeria in maniera assidua, portando a riparare o i propri mezzi o quelli dei familiari più stretti. Non solo, ogni 3 o 4 mesi veniva anche cambiata la compagnia che assicurava le auto in questione.

Lo stratagemma ideato dai presunti truffatori era semplice. Come hanno potuto vedere i carabinieri durante i lunghi mesi di osservazione, i danni alle auto venivano provocati molto spesso nel piazzale della carrozzeria e poi aggravati all'interno dell'officina. Nessun incidente in realtà, tanto che i presunti scontri segnalati alle compagnie assicurative

avvenivano sempre negli stessi luoghi, tra amici o parenti e senza che venisse chiesto l'intervento della polizia municipale. Una volta portata l'auto in carrozzeria, veniva stipulato un contratto di concordato con cessione del credito a favore della Eurocar che quindi poteva incassare i risarcimenti delle compagnie assicurative, ingannate

dai danni provocati ad arte dai carrozzieri e dai loro clienti. Ai proprietari delle auto venivano quindi erogati 250 euro come ricompensa. I carabinieri hanno già scoperto cento falsi incidenti per un introito illecito di circa 250mila euro. Inevitabili quindi le manette ai polsi dei due titolari della Eurocar, Carlo Mattis, 27 anni di Coazze, e Francesco Gaeta, 58 anni di Cumiana. Arrestato e messo ai domiciliari anche un loro dipendente, Alberto Peddio, 25 anni di Cumiana. Non solo. I militari hanno anche sequestrato la carrozzeria e denunciato ben 73 automobilisti compiacenti.

Lino Gandolfo



Secondo i militari in quattro anni sono stati denunciati alle assicurazioni circa 100 incidenti che non si sono mai verificati, per un danno totale di circa 250mila euro



CARROZZERIA SOTTO SEQUESTRO

Sotto, da sinistra, Alberto Peddio, Carlo Mattis e Francesco Gaeta. Sono stati tutti arrestati mentre la carrozzeria è stata sequestrata

